

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 29 Marzo

IL PROBLEMA SOCIALE

VII.

Da qualche tempo abbiamo dovuto sospender di segnare queste note fugaci sul problema sociale: oggi però le riprendiamo, risolti a ricondurle fino ad una conclusione, quanto più possibile pratica. Tenuto conto dunque di quanto abbiamo premesso e siamo venuti dicendo, parleremo ora specialmente dell'ultima formula di soluzione che sia venuta dai conservatori e dall'alto.

E detto poi brevemente delle paurose convulsioni nichiliste ed anarchiche, ci azzarderemo a determinare i provvedimenti, in forza dei quali si potrebbe, in Italia, se non allontanare, attenuare gli effetti della «grande catastrofe» che persino il conservatore Wagner e presente e preannuncia.

Del prof. Wagner abbiamo già detto che ha formulato il programma di riordinamento dei rapporti e condizioni sociali più radicale fra quanti — quello di Bismark compreso — ne siano venuti dai conservatori e dall'alto. E nell'ultimo articolo sulla questione, abbiamo appunto promesso di occuparci del suo programma, e della sua propaganda socialista-antisemitica.

Un argomento delicato e spinoso, quest'ultimo, che si potrebbe voler sottacere, se ci pungesse la tema di venire sospettati d'intolleranza religiosa o di casta. Ma noi sappiamo troppo bene che sospetti simili non ci possono in alcuna guisa colpire. E l'antisemitismo, anche non religioso o settario, sussiste, e non in Germania

APPENDICE 50

IL CORVO DELLA SPIAGGIA

RACCONTO FIAMMINGO

La giovine fece violenza a se stessa per vincere la propria ansietà ed entrò silenziosamente nella stanza; ma appena ella vide che lo zio aveva chiusa la porta, corse a lui e gli chiese, pallida e tremante, come prevedendo una ferale notizia:

— Ah! zio mio, il povero signor di Milval è morto, non è vero?

— Non ancora, Bella.

— Non m'ingannate, aggiunse con un riso convulso.

— No.

— Grazie, Dio misericordioso! Egli vive, babbo! Giuseppe, egli vive! Non ve lo aveva detto?

E corse, spinta da una gioia insensata, dall'uno all'altro, strinse ad essa la mano, e li abbracciò con trasporto.

A tal vista il capitano scosse tristemente il capo, e quando la fanciulla gli si avvicinò, dicendo: — Voi lo salvate non è vero, buon zio? — egli rispose:

— Impossibile, nipote, non v'è speranza alcuna per lui.

— Più alcuna speranza? Ma non vedete che Dio stesso lo protegge,

od in Russia soltanto, e va studiato e spiegato, per lo meno nelle sue manifestazioni più libere da pregiudizi di dogma e di razza.

Ora questo appunto del predominio, della prevalenza, nel campo economico, delle grette dottrine e della troppo audace pratica semitica, è il punto di partenza e la base salda nella lotta che il professore tedesco ha intrapresa contro l'immoralità dell'industrialismo moderno, e le attuali istituzioni economiche. Secondo esso gli ebrei sono gli autori veri e provati della presente crisi economica, e del conflitto sociale.

Orbene: di fronte ad una accusa così schietta e formale, la quale, — mentre nella Germania stessa ed altrove si combattono gli ebrei nel campo religioso, — potrebbe essere sospettata effetto d'intolleranza, noi non grideremo, in nome della libertà, allo scandalo. E tenendoci invece con Wagner, nel campo della pura osservazione e della pratica, ci limiteremo a riconoscere che l'elemento semitico, e lo spirito grettamente speculatore e sfruttatore dell'elemento indisciplinato ed influiscono nel campo economico, così da aver finito a snaturare, a rendere poderosi mezzi di dirigenza e di sfruttamento, le istituzioni apparentemente più intese alla soddisfazione dei diritti e dei bisogni delle classi che lavorano e soffrono.

E per questa ragione, ed in questo senso, noi potremo ammettere giusta la risoluta affermazione del professore Wagner, o non negare per lo meno assolutamente quando esso afferma che l'elemento o piuttosto lo spirito semitico ha provocato, sopra tutte le cause

sclamò dessa con voce alterata. Giaceva morente nelle dune: fui mandata a lui per richiamarlo in vita. È stato tradito: fui chiamata a condurlo a Nieuport. Ora, da parecchie ore una palla mortale dovrebbe averlo colpito: e il signore non l'ha voluto, e ha mandato me per liberarlo ancora. Ah! caro zio, credete che il caso soltanto sia la cagione di questo propizio ritardo nella esecuzione della fatale sentenza? No! è il cielo che così vuole, per lasciarvi l'opportunità di salvare un infelice.

Luigi Stock non rispose a questa ardente preghiera: solo disse con calma solenne:

— Sedete, amici miei, e voi, nipote mia, procurate di vincere la vostra emozione. Ciò che debbo dirvi vi affligerà senza dubbio; ma non vi ha nessun rimedio: la fatalità è più forte dell'uomo, e devesi curare il capo dinanzi ai suoi inesorabili decreti. Bella, te ne prego, modera la voce, perchè nessuno deve udire ciò che diciamo.

— Ah! mè! ah! mè! voi mi straziate l'anima! sospirò la giovine.

— Fratello! fratello! abbi pietà della mia figliuola, supplicò il cieco.

— Datele qualche speranza! morirà Giuseppe.

— Sapete che siete curiosi! disse impazientito il capitano. Esigete che salvi dalla morte il signor di Milval,

prossime forse, il conflitto sociale. Perché le Banche non popolari, e più le popolari, informino. Per pochi ricchi a milioni, quanti non devono ad esse la loro rovina completa? E quali benefici infiniti, qual vero rinnovamento delle condizioni sociali non hanno promesso esse, salvo a disilludere dolorosamente e rovinare gl'ingenui con inciampi, e interessi, e provvigioni, immorali quanto esaurienti?

Ora noi abbiamo prese le mosse per questo studio precisamente dal constatare che stolti sono i conservatori se dopo avere, colla istruzione, comunicata alle classi inferiori la coscienza dei propri diritti, presumono ora che non ne abbiano a trarre conclusioni *pro domo*. E stolti van detti i Cristi e gli apostoli dell'industria bancaria, se, dopo aver eccitati vivi desideri, presumono che gl'ingannati si rassegnino al peggio, molto peggio che zero. — E sarà continuato.

La nostra Marina

Dalla Relazione dell'on. Botta sul bilancio della marina togliamo alcuni dati sulle nostre attuali forze navali e su quelle che si stanno preparando.

Per l'anno 1883 si avrà una squadra permanente composta di sei navi da guerra di 1. classe, due di 2. e due di 3.; più tre navi sussidiarie di 1, 2 e 3 classe e dodici torpediniere.

Si avrà una nave da guerra di 2 classe, due di 3. e una sussidiaria di 1. per la divisione nell'America meridionale, e tre navi da guerra di 2. classe per le navigazioni oceaniche.

Si avranno inoltre, una nave sussidiaria di 2. classe per trasporti e missioni all'estero, una nave da guerra ed una sussidiaria di 3. e una nave di uso locale per stazioni all'estero, e due navi di 3. classe, una da guerra e un'altra sussidiaria con due navi

io, che non ho nessun potere per compiere un tal miracolo, e che, se tentassi di farlo, sarei io stesso condannato a morte.

La fanciulla gli lanciò uno sguardo disperato, pieno d'angoscia, e borbottò:

— Ma caro zio, il generale vi ama, ce lo avete detto; il generale è padrone di far quel che gli pare e piace, e una sua parola basterebbe a rendere la libertà a quell'infelice giovane.

— Il generale non può violare le leggi della repubblica.

— Oh! ditegli che egli ha già sofferto tanto, parlategli della orribile morte dei suoi genitori: è uomo di cuore, ne avrà pietà.

— È inutile, Bella.

— Ebbene, allora conducetemi dal generale, supplicò la giovane. Mi getterò ai suoi piedi, abbraccerò le sue ginocchia.

— È inutile ti ripeto. Assicuratevi nipote mia; non puoi sottrarre il signor di Milval al suo destino.

— O mio Dio! sciamò Bella nascondendo il capo sul petto del padre, Povero giovane! hanno dunque sete del suo sangue!

— Luigi, te ne supplico, per la memoria della nostra ottima madre, disse il cieco, sii generoso, abbi pietà del dolore di questa sciagurata fanciulla.

— Pietà? ripigliò a dire il capitano.

d'uso locale, per le stazioni dello Stato.

Si avranno pure nel numero delle navi in armamento, due navi da guerra di 2. classe per le scuole di marina e artiglieria, ed una sussidiaria di 1. classe per la scuola torpedinieri.

Nella posizione di disponibilità saranno tenute dodici navi delle varie classi, fra le quali tre navi ammiraglie, e circa alle navi non entrate in navigazione, tre vanno considerate nella posizione d'allestimento, *Italia*, *Savoia*, *Amerigo Vespucci*. Saranno imbarcati 372 ufficiali di vascello dei diversi gradi su 561, che compongono lo stato maggiore generale, e su 10277 uomini della forza effettiva del corpo reale equipaggi ne saranno imbarcati 1117 cioè 6650.

Quanto alle navi in costruzione ed allestimento eccone l'elenco:

Lepanto — *Ruggiero di Loria* — *Francesco Morosini* — *Andrea Doria* — *Flavio Gioia* — *Amerigo Vespucci* — *Savoia* — *Andrea Provana* — *Sebastiano Veniero* — *Giovanni Bausan*.

La *Lepanto* fra un paio di mesi andrà all'arsenale di Spezia per l'allestimento, e si spera che per il 1885 sarà armata.

Sono già affidate ai signori Cammell e C. ed ai signori Brown e C. in Inghilterra ad ai signori Ansaldo e C. in Sampierdarena, come per l'*Italia*, le lastre per la corazzatura del ponte subacqueo, e ben tosto si alloggerà la fornitura delle grosse lastre per il ridotto, o miste di ferro o di acciaio, come quelle dell'*Italia*, o di acciaio martellato. I cannoni e gli altri vari oggetti di armamento saranno come per l'*Italia*, forniti dai signori Armstrong e C., o costrutti nei regi stabilimenti.

Ruggiero di Loria e *Francesco Morosini*. — La costruzione degli scafi di queste due navi nei cantieri di Castellamare e di Venezia procede alacramente. Alla fine del mese di novembre ultimo scorso erano già a posto quasi 950 tonnellate di acciaio del primo e poco meno di 800 tonnellate dell'altro. Più rapido sarà da

Ma non vedete dunque voi altri che ho le lagrime agli occhi? Assicuratevi che non posso nulla contro la fatalità.

— Va dal generale, fratello, e scongiuralo ad aver pietà del signor di Milval; egli ti ascolterà.

— No, il generale, ve lo ripeto, non può nulla in favore del ribelle. Ogni speranza è vana.

— Luigi, Luigi, replicò il vecchio, non dire che non vi è speranza. Dio è onnipotente, e sai tu quello che egli abbia deciso?

Il capitano fece un gesto d'impazienza e disse:

— Tu pure Simone t'affidi all'intervento di una forza soprannaturale. La vostra ingenuità m'affligge profondamente. La capite sì o no che il generale deve rispettare le leggi della repubblica? È buono, è generoso, e il sangue, che non è versato sul campo di battaglia, gli ispira orrore, lo so; contuttociò se suo fratello, se il proprio suo figlio fosse tra i prigionieri, non potrebbe tentar di salvarlo, senza affrontare un grave pericolo. Cessate dunque dai lamenti, rinunziate ad ogni speranza e piegate il capo con rassegnazione dinanzi ai decreti immutabili del destino. Tu sei uomo e padre, Simone, devi far coraggio alla tua figliuola non con vane illusioni, ma col non nasconderele la verità.

Il vecchio, come se si riconoscesse colpevole, chinò il capo sulla figlia, e

ora in poi il progresso, se non saranno ritardati gli ulteriori studi, perchè ora è bene avviata la fornitura del necessario metallo.

Gli apparati motori per queste due navi saranno forniti rispettivamente dai signori Maudslay, Sans e Fiel di Londra ed Elder e C. di Glasgow, coi quali sono stati già conclusi contratti dopo una gara tecnica ed economica fra i più rinomati costruttori di macchine marine.

Si spera le due navi potranno essere armate nel 1885, o al principio del 1886.

Andrea Doria. — Si può presumere che la nave sarà pronta sette od otto mesi più tardi delle altre due.

Flavio Gioia (nave di 2. classe). — Questa nave sarebbe pronta per entrare in servizio, se alcuni inconvenienti, quali si verificano in tutte le macchine nuove, non avessero obbligato i costruttori di esse i signori Penn e figli ad eseguire, a loro spese, alcune rettifiche.

Le ultime prove diedero risultati molto soddisfacenti per cui il *Flavio Gioia* sarà immesso in bacino a Livorno onde pulirne la carena ed eseguire quindi le prove di velocità, dopo di che potrà essere definitivamente armato.

Amerigo Vespucci (nave di 2. classe in cantiere a Venezia). — Lo scafo è del tutto pronto e messo in mare fino dall'ultimo di del mese di luglio; ma non si è potuto ancora intraprendere il montaggio dell'apparato motore, il quale affidato ai signori Ansaldo e C. con contratto notificato il 19 giugno del 1886, avrebbe dovuto essere consegnato pronto pel montaggio il 19 febbraio ultimo al più tardi.

Ma vi è ritardo. Ammessa la consegna di questo pel mese di marzo, si potrà contare sul servizio della nave per la fine del 1883.

Savoia (nave eguale alle due precedenti in allestimento a Napoli). — Anche di questa nave lo scafo è pronto, perchè esso fu costruito con molta

due lagrime corsero fra le rughe del suo volto.

Giuseppe, il quale, fino allora, avea detto nulla e si era limitato a torcersi le mani con rabbia, balzò improvvisamente in piedi, acceso in volto, e si avanzò coi pugni chiusi, verso il capitano; e siccome Luigi lo guardava stupito, egli gridò con voce rauca: — Dov'è il signor di Milval? Io lo libererò!

— Voi Giuseppe? disse il capitano sorridendo tristemente; non sapete quello che vi dite!

— Lo vedremo! Luigi indicatemi solo la prigione ov'è rinchiuso.

— Ma voi impazzite, credetemi, replicò il capitano. Cosa volete fare?

— Ecco cosa voglio fare: trarrò questa notte, solo, o in compagnia di qualche coraggioso compagno, il povero giovine dalla sua prigione, e lo condurrò nella mia barca verso le navi inglesi.

— Progetto insensato! Egli è custodito da un battaglione di valenti soldati, per la qual cosa, prima ancora di potervi avvicinare a lui, sareste colpito da cento palle di moschetto.

— Tant'è, voglio provare: invece di una vittima ve ne saranno due, ecco tutto.

(Continua.)

speditezza e la parte del suo allestimento che non dipende dall'apparato motore è stata intrapresa e procede regolarmente. Ma per mancanza dell'apparato motore non può contarsi sul servizio della nave prima della fine del 1883.

Giovanni Bausan (nave di 2. classe ariete torpediniere). — La costruzione di questa nave, affidata ai signori Armstrong e C., procede regolarmente a Newcastle upon Tyne, stando ai rapporti dell'ing. della regia marina deputato alla vigilanza sull'opera, e tutto fa giudicare che la sua consegna, nave allestita e pronta per effettivo servizio, avrà realmente effetto all'epoca stabilita dal contratto, cioè 15 mesi dopo la notificazione di approvazione del contratto avvenuta il 15 agosto ultimo di 1882.

L'Andrea Provana e il **Sebastiano Venier** (cannoniere pel servizio nel Rio della Plata) debbono costruirsi dai fratelli Orlando, ma i lavori non sono ancora cominciati. Dovrebbero essere compiute per i primi dell'85.

Corriere Interno

Roma, 27 marzo.

(Sti) — La politica era quieta come un olio; ma questa mattina vi hanno lanciato dentro un sassolino, producendovi un molle ondeggiare, che lento, lento si allargherà, tanto da increspare forse tutta la superficie.

Non saprei dirvi se questo sassolino sia uno scherzo di qualche pubblicista il quale abbia innocentemente turbato lo specchio delle acque.

Si tratta nientemeno della valigia delle Indie, disposta a riprendere la via di Marsiglia. Dinanzi a questa valigia delle Indie, che ogni venerdì passava fuggendo ad una spanna dal mio paesello, ho fatto sempre l'indiano; e non saprei quindi dirvi tutto il guaio che potrebbe toccare all'Italia, se la posta indo-chinese attraverserà nel più stretto incognito la Francia.

Udrò questa sera in proposito gli organi delle cattedrali, facendomi un debito domani di riferirvi le impressioni delle suonate.

Ma che proprio la Francia ci abbia a suonare anche da questa parte?

Incomincio a credere che Depretis si rimetta in salute; e ne ho tanto tanto piacere; infatti non si teme più per la sua malattia, ma si parla della convalescenza, asserendo che andrà a Capo di Monte e non a Stradella, perchè il clima dolce è un balsamo. E speriamo che lo sia, onde il Presidente del Consiglio guarisca a tempo.

Le vacanze parlamentari si accorciano, epperò la politica preventiva prendeva una brutta piega per le incertezze dell'ordine dei lavori della Camera. Cominciavano a manifestarsi delle supposizioni, delle combinazioni politiche — che non vi saranno sfuggite — stante il pronunciamento dell'onore. Minghetti. Dopo il suo discorso sulla politica estera, è manifesto il ravvicinamento al Depretis, e vi sarebbe andato magari a braccetto, se al centro non vi fosse già il Sella.

Chi non lo sa che Minghetti e Sella sono sempre gli amici e rivali del Goldoni — ridotti dal Ferrari al gusto moderno — e che questo ingarbuglia alquanto? A sinistra il Minghetti non può andare, perchè sarebbe un salto troppo arrischiato; al centro neppure, per legge d'impenetrabilità, quindi rimarrà tra i trasformisti dichiarati, ed i consorti puri.

Dopo questo ragionamento a fil di politica — se non di logica — va da se che, in caso di una crisi, la Corona può chiamare Sella o Minghetti, ma speriamo che la sinistra li costringa a votare un altro fiasco. Si tratterebbe di festeggiare un compleanno.

Queste chiacchiere che vi faccio celiando, e che altri riferiscono con

tutta serietà, non crediate che le abbia intese al caffè da qualche bighellone. Un giornale che, fra la destra e la sinistra, è trasformista, si mette innanzi la sua brava ipotesi di crisi, e dice chiaro e tondo che l'uomo della situazione sarà il Minghetti.

Dagli osservatori imparziali si è intanto notato che, mentre il trasformismo cerca la sua base ed i ministeriali si mantengono riserbati, l'estrema sinistra ha guadagnato più di tutti. Il testo ufficiale — benchè non riprodotto e strombazzato — del discorso Fortis le ha conciliate molte simpatie ed ammirazioni, ed il brillante Cavallotti, che parlò la settimana scorsa a Pavia, ebbe delle frasi felicissime e chiare, nel fare della storia comparata.

Contatelo pure questo manipolo di ardentosi; esso ha ingrossato il suo numero, e può ormai dirsi una legione.

Sono vivamente commentate le proposte di annullamento della Giunta delle elezioni. Esse furono adottate con cinque voti contro quattro, e si spera che la Camera non le approverà, perchè la commissione questa volta ha voluto fare le zampe alle mosche, interpretando la legge nel senso più ristretto. Si conviene che la legge è barbara, dubbia e capricciosa, ed un organo ministeriale la dice anzi giacobina, forse perchè sono minacciate parecchie colonne del gabinetto. Il Presidente del Consiglio è tacciato di smemorataggine per non avere messa mano alla legge delle incompatibilità ed ineleggibilità, come aveva promesso a Stradella.

A Stradella Depretis ha promesso parecchie coserelle, ma poi fece come quel frate servizievole che, recandosi al Santo di Padova, ricevette un mondo di commissioni per le coroncine benedette. Il santo padre, per non dimenticarne, le iscrisse tutte sopra altrettanti pezzettini di carta ravigliandovi poi i denari ricevuti per alcune, e riponendo nel brevario tutti gli altri. Al suo ritorno portò solo le coroncine pagate, dolendosi con parecchi di avere perduto il brevario.

Il presidente del Consiglio ha accontentati i trasformisti, i quali pagarono le castagnole, e dimenticò il programma delle riforme, che dovevano discutersi. Meno male che questa volta tra i malcontenti — ci sono i suoi amici.

Una circolare Berti

Berti in una circolare alle Camere di commercio deplora che sopra 195 società cooperative nessuna si sia uniformata alle disposizioni transitorie del nuovo Codice di commercio riguardanti la loro trasformazione giuridica.

Il ministro deplora inoltre che sopra 314 società di credito quattro sole abbiano inviato al ministero di commercio la loro situazione dei conti, quantunque la pubblicazione di questi resoconti nel bollettino ufficiale sia esente da spesa.

Rammenta la responsabilità in cui incorrono e le pene stabilite per ogni cinquanta giorni di ritardo.

Amnistia incerta

Per quanto riguarda l'amnistia nessuna deliberazione formale venne finora presa in consiglio dei ministri.

Nuova ferrovia

Dal signor Pasquale Florio è stato sottoposto all'esame ed all'approvazione del ministero dei lavori pubblici il progetto per la costruzione di una ferrovia economica da Cittanova Gioiatauro-Marina con diramazione da Radicea a Polistena, la quale ferrovia si sa da ognuno che è della massima importanza toccando paesi dai quali si esporta per circa 20 milioni di lire di olii, oltre ad una rilevante quantità di agrumi, vino, ed altri generi.

Notizie militari

Ferrero prepara gli elenchi di promozione degli ufficiali subalterni.

Per provvedere alla formazione dei battaglioni necessari per costituire i due nuovi corpi d'armata si nominerebbe un maggiore in soprannumero in ogni reggimento.

Si è stabilito che durante l'autunno si facciano esercitazioni miste nelle quali cooperino un corpo d'esercito con parte della flotta.

Un viaggio pericoloso

Il principe Amedeo aderì di andare alla incoronazione dello czar.

Lo accompagneranno tre suoi aiutanti e cinque persone del seguito. Le spese saranno a carico del governo. La partenza verrà fissata in seguito ad ulteriori notizie da Pietroburgo.

Si smentisce che Cialdini debba accompagnarlo.

Corriere Estero

La questione della missione

Waldeck Rousseau invitò i prefetti ad opporsi, nella prossima sessione dei consigli dipartimentali, ai voti in favore della revisione della costituzione.

Candidatura legittimista

Da Parigi si annunzia la candidatura del duca d'Aumaie al seggio di senatore rimasto vuoto a Nancy, per la morte del signor Varroy, già ministro dei lavori pubblici nel primo gabinetto formato dal signor Freycinet nel 1879.

Tumulti a Vienna

La polizia sciolse un'adunanza di 800 calzolari in seguito a tumulti sorti fra radicali e moderati.

Stanotte furono sparsi nelle contrade dei sobborghi moltissimi proclami rivoluzionari stampati in boemo ed intitolati « Nostro Programma ».

Salvato dal caso!

Telegrammi privati da Pietroburgo somministrano alcuni particolari sull'ultima cospirazione e sui relativi arresti.

È ormai certa l'organizzazione di un nuovo attentato contro la vita dello czar.

Un giovane studente dell'Accademia di Belle Arti si suicidò, in questi giorni, aprendosi le vene. Interrogato al letto di morte, dichiarò che era nichilista e che aveva avuto il mandato di assassinare l'imperatore. Mentre lo czar faceva colazione cogli ufficiali del reggimento della guardia egli era entrato nella sala da pranzo, vestito da domestico, ma, avanti l'imperatore, smarri ogni coraggio, e, per sfuggire alla vendetta dei compagni, risolse di uccidersi.

Avendo i ministri ed il capo della polizia supplicato l'Imperatore di essere più prudente per l'avvenire, egli rispose:

— Di che prudenza mi andate parlando? Il solo caso mi ha salvato.

Fra i 200 arrestati, vi sono parecchi impiegati ferroviari e molti studenti delle scuole militari.

Corriere Nazionale

In Istria

Il podestà di Capodistria, Gambini, ha accettata la candidatura per il posto lasciato vacante alla Camera austriaca dal barone Lazarini. Altri candidati sono Fragiaco e Millevoi. Il Gambini ha pubblicato il suo programma, nel quale egli dice che difenderà con ogni sua possa i diritti degli italiani.

Corriere Veneto

Lonigo. — Sono giunti da ogni parte molti forestieri per fare acquisti e vedere la fiera di cavalli.

Sono pure arrivati molti negozianti con cavalli nazionali ed esteri.

La fiera presentasi imponente per qualità e quantità dei cavalli.

Sabato avrà luogo la corsa dei fantini, domenica quella dei sedoli, lunedì quella delle bighe e l'ascensione areostatica del celebre Blondeau.

Mestre. — Per il fatto della scomparsa del Bertoldo ieri vennero arrestate altre tre persone, fra le quali una donna di Dese, così gli arrestati a tutt'oggi sommano ad otto.

Del resto nulla ancora di concreto, e le indagini per scoprire il Bertoldo seguitano attivissime.

Venne mandato da Venezia il delegato di P. S. De Colle Teodoro, onde egli pure si occupi per tale scopo vivamente desiderata dall'intera cittadinanza, la quale non sa persuadersi, che se delitto vi è, gli indizi e le prove sfuggano ad ogni ricerca.

Pontebba. — A Pontebba la neve è caduta abbondante l'altra notte, e continua a venir giù come in pieno dicembre.

Da Moggio a Gemona la neve cadde mista a pioggia.

Venezia. — Vanin presidente della Società operaia, venne rinviato davanti al tribunale correzionale per sottrazione di ottomila lire dalla cassa sociale e per simulazione di reato. Il dibattimento si farà nei primi giorni di aprile. Venne posto intanto in libertà provvisoria.

Verona. — Martedì sera il Consiglio elesse la nuova Giunta nelle persone dei signori: Guglielmi, Zoppi, Zanella, Ipsevich, Renzi Tessari, Lebrecht, Bettelloni, C. Forti, assessori effettivi, e Buella, Donatelli, Belglieri, Giuliani, assessori supplenti.

Corriere Provinciale

Monselice, 28 marzo.

Dorme egli forse l'ordinario corrispondente da Monselice del *Bacchiglione*? è una domanda che mi sono ripetuta stamane allorchè dovevo raccogliere il Consiglio comunale che, viceversa poi, non si è riunito, soprattutto per l'indecente trascuratezza dei Consiglieri qui residenti, ai quali sta tanto a cuore l'interesse del Comune, quanto a me sta a cuore la rendita turca.

Alle undici antim. infatti, e cioè un ora dopo quella fissata per la riunione, alla residenza municipale non c'era che il Sindaco, come sempre, inchiodato al suo ufficio, in compagnia d'un assessore, dico uno, e di due consiglieri, dico due, l'Olivetti ed il Bisaglia.

Il consigliere Saggini avea giustificata la propria assenza, e nessun altro. Ma qualcuno dei lontani forse sarebbe venuto se non si fosse opposto il cattivo tempo; e d'altronde dai lontani non si può esiger troppo.

All'infuori adunque del Sindaco, di un assessore e di due consiglieri, tutto il resto della rappresentanza vacava, e quindi la seduta, anche stavolta, andò deserta.

È decisamente una vergogna. Vergogna l'assumere con tanta disinvoltura degli impegni ai quali non si vuol far onore; vergogna il coprire dei posti senza assumerne gli oneri e le responsabilità conseguenti; vergogna il preferire le inutili chiacchiere del caffè e delle trattorie alle discussioni del Consiglio.

Ci pensino gli amministrati nelle prossime elezioni generali, restituendo alla tranquillità della vita privatissima codesti signori, che difettano di coscienza e tradiscono scientemente il mandato ricevuto.

Este, 27 marzo.

La drammatica Compagnia Brunorini-Micheletti inaugurò Domenica 25 corrente a questo Teatro Sociale una serie di recite, togliendo così la monotona uniformità della vita serale, causata dalla deficienza di passatempi.

Il programma delle produzioni che ci furono promesse, quasi tutte di recente fattura, nulla di certo lascia a desiderare.

In complesso gli artisti son tutti bene affiatati, e, particolare degno di nota, franchi e sicuri del proprio assunto.

Venne rappresentato domenica l'*Alberto Pregalli* di Ferrari, e ieri (lunedì) la *Frine* di Castelvecchio. — In entrambi i lavori, la prima attrice signora Emilia Micheletti diede a conoscere i meriti di cui è adorna.

Dotata com'è di bella presenza, di un accento spiccato e penetrante, si immedesima nel carattere e nello spirito dell'azione, passando dai più sublimi slanci della tenerezza e dell'affetto ai lampi più terribili dell'ira e dello sdegno.

Ottimo il brillante Brunorini, che col suo esilarante aspetto, coi frizzi e le facezie, desta il buon umore anche

negli uomini più seri.

Il pubblico accorre abbastanza numeroso al teatro, ed io auguro alla Compagnia sempre maggior affluenza, sicchè resti soddisfatta di questo soggiorno.

Cronaca Cittadina

Questione di giustizia. — È stata richiamata la nostra attenzione sopra una questione che ha trovato eco anche in altri giornali, — e che è propriamente una questione di moralità e di giustizia, — la quale interessa una classe benemerita d'impiegati cui sono affidate delicate e difficili mansioni.

Questi sono gli impiegati delle Conservatorie delle Ipoteche, i quali si trovano in una posizione sempre precaria, ed hanno un corrispettivo assai inferiore alla importanza delle loro prestazioni.

Ciò non è decoroso per lo Stato, il quale viene ad usare per questi suoi impiegati misura diversa da quella che usa per gli altri, facendo ad essi un trattamento affatto insufficiente; e mentre affida loro un compito non facile, non li assicura nella loro posizione avvenire.

È una enorme ingiustizia che mentre i Conservatori guadagnano somme tanto ragguardevoli da sorpassare le paghe dei ministri, i loro dipendenti abbiano così scarse mercedi che nè ad essi e men che meno alla loro famiglia sia assicurato un pane per i giorni della sventura e della vecchiaia.

Si provvide alla sorte degli impiegati negli archivi notarili, furono presi in considerazione gli scrivani delle cancellerie giudiziarie; perchè non si dovrà provvedere anche per gli impiegati delle Conservatorie delle Ipoteche?

Sono ben 129 le Conservatorie delle Ipoteche nel Regno, e dagli impiegati di molte di esse furono presentate petizioni al Parlamento, e noi speriamo che queste istanze trovino ascolto e favore nella Rappresentanza Nazionale per riparo, a tante ingiustizie e perchè non abbia a restare senza pane l'impiegato che prestò lunghi servizi in una pubblica amministrazione.

Banca Mutua Popolare. — Riservandoci sempre di esprimere, in caso, il nostro proprio pensiero sulla questione, pubblichiamo la replica al prof. G. B. S..., oggi inviataci dall'amico nostro che ha già discusso in proposito col professore medesimo:

« Per cause indipendenti dalla mia volontà sono alquanto in ritardo nel rispondere al sig. prof. S. dell'*Euganeo*.

« Dichiaro che la cortese replica dell'egregio mio contraddittore mi ha assai poco convinto sulla bontà della sua tesi, l'esclusione cioè dei Consiglieri d'Amministrazione dallo sconto delle proprie cambiali. Per me se il principio è buono, torno a ripeterlo, si deve applicare indistintamente a tutti gli uffici sociali, ma siccome tal principio zoppica molto, ed è la negazione dei principi democratici, così, per tutte le ragioni svolte nella mia risposta, credo fermamente che l'attuarlo finirebbe col dare la nostra Banca in mano dei più ricchi cittadini, i quali ignari dei veri bisogni delle classi meno agiate farebbero maggiormente pesare la loro influenza su coloro che alla Banca dovessero ricorrere. E che questa esclusione, che nella replica il sig. prof. S. estende anche ai Sindaci, sia pericolosa, se ne ha la prova nella stessa tesi sostenuta dal prof. S., cioè la limitazione sua, poichè se fosse utile, giusta, non dovrebbe peritarsi di volerne l'applicazione ad ogni carica sociale.

« La Banca nostra collo Statuto vigente apre la porta ad ogni socio, ed infatti nei suoi sessantuno membri, vediamo uomini di tutte le condizioni e di opposti partiti. Molto probabilmente applicata la esclusione parziale del prof. S. — il Consiglio, la Presi-

denza, il Sindacato perderebbero i professionisti, i medi possidenti e negozianti che oggi li compongono, e la amministrazione della Banca cadrebbe nelle mani dei facoltosi membri della Banca Nazionale e della Banca Veneta, sovente inaccessibili agli artieri, ai piccoli industriali e negozianti, per la loro condizione economica poco atti a scontare cambiali da 500 lire.

« Il rimedio ai temuti pericoli del prof. S. io lo credo invece trovato non già nell'attuazione della legge dei sospetti, ma in una massima propugnata dal fondatore delle nostre Banche Popolari, l'illustre prof. Luzzati, la limitazione cioè del fido, per cui ogni socio non potrebbe avere a prestito più di lire ventimila. S'unisca a me il sig. prof. S. nel propugnare questa idea, e i grossi affari, le operazioni tutt'altro che popolari se ne andranno alla loro terra natale, nei grandi istituti di credito, e maggiori somme resteranno disponibili alla nostra Banca per i bisogni del commercio, delle industrie e dell'agricoltura.

« Il prof. S. sostenga con me l'eliminazione dalle Banche Popolari delle anticipazioni sulla rendita pubblica od altri valori di primo ordine, affari che meglio convengono alla Banca Nazionale o ad altri grandi Istituti, e deplori la pluralità delle Banche Popolari, le quali di popolare non hanno proprio che il nome.

« Infatti mi dica il sig. prof. S. se è popolare il mio interesse del 6 3/4 per 0/0 che la nostra Banca percepisce sulle rinnovazioni delle cambiali, tenendo in pari tempo a tutto uso e consumo di ricchissime ditte della nostra città i cosiddetti conti correnti passivi dietro deposito di valori al 4 1/2 o 5 per 0/0. Mi spieghi il sig. prof. S. perchè tali affari non vanno alla Banca Veneta, o alla Banca Nazionale, che pure tali operazioni compiono.

« Se adunque la nostra Banca, amministrata in maggioranza da borghesi, è così poco popolare, in mano di milionari e col divieto dello sconto, vedremo il tasso dell'interesse all'8 per 0/0 e le anticipazioni e conti correnti passivi non vietati agli amministratori al 5 per 0/0, e ciò per avere scorta sicura per la Banca; non importa se lo scorticato sarà l'operaio che pagherà il suo prestito all'8 per 0/0. Pensatamente ho rilevato che la nostra Banca non fa operazioni di credito agrario, e se il signor prof. S. sa indicarne una sola informata ai criteri della legge del 1869 (raccomando al proto di non tornar a stampare 1865) io ne sarei invero felice.

« L'agricoltura viene universalmente riconosciuta come la fonte della ricchezza nazionale, ma viceversa poi siccome qui tra noi dessa ha più bisogno delle rinnovazioni cambiarie, io domando se coll'interesse del 6 3/4 per 0/0 si fa il credito agrario.

« Concludendo: Nessun membro della nostra Banca deve esser escluso dal fido, ma questo fido non deve superare per ogni socio, qualunque sia la sua solvibilità e solidità, lire ventimila.

« Ecco a mio avviso la democrazia nella Banca. »

Beneficenza. — Nell'occasione delle nozze della signorina Gina Benvenuti col signor avv. Vito Porto, la madre della sposa, rimise alla Congregazione di Carità la somma di L. 200. La Congregazione rende pubblica l'offerta in attestato di riconoscenza.

Il ponte a Pontorotto. — Il Sindaco notifica « che in seguito al prefattizio decreto 23 andante, num. 36 - 4042 il passaggio pel ponte in ferro a Pontorotto sul Canale Brentella, limitato pel precedente Decreto 24 dicembre 1882 ai soli ruotabili, viene esteso anche ai pedoni, e ciò fino a nuove disposizioni. »

Spedizione di seme bachi in pacchi postali. — Il ministero d'agricoltura interessava, non ha guari, quello dei lavori pubblici, acciò venisse provveduto pel maggiore sollecito corso ai pacchi contenenti

seme bachi, essendo ora prossima l'epoca, in cui gli stabilimenti bacologici spediscono il seme medesimo ai rispettivi coltivatori. Questo provvedimento era richiesto dalla necessità di garantire il seme d'ogni alterazione cagionata da mancata rinnovazione di aria in ambiente libero. Ed ora annunziamo, nell'interesse dei bacicultori, che siffatto desiderio è stato accordato, poichè l'amministrazione dei lavori pubblici ha già disposto che i pacchi postali contenenti seme bachi abbiano corso coi treni diretti.

Bollettino Meteorologico. — Il Secolo riceve la seguente comunicazione dall'ufficio meteorologico del New-York-Kerald in data 28 marzo: « Una perturbazione probabilmente assai pericolosa arriverà sulle coste dell'Inghilterra e Norvegia dal 30 marzo al 1° aprile preceduta ed accompagnata da sud-est a nord-ovest da un forte vento. Il tempo incostante continuerà diversi giorni. L'Atlantico è burrascoso al 38 di latitudine nord. »

Teatro Concordi. — Un uditorio numeroso e fino ha assistito ieri a sera alla rappresentazione del *Cantico dei Cantici* e del *Bebé*, plaudendo, anche per merito della esecuzione ottima, così allo slancio lirico del poeta lombardo, come alle irresistibili trovate comiche della lunga farsa di Nayac ed Hennequin.

Quanto prima replica di *Fedora*, assecondando così la richiesta questa volta propriamente generale. E per assecondare pure un desiderio di moltissimi frequentatori, l'egregio capocomico ha disposto perchè cominciando da sabato p. v. le rappresentazioni abbiano principio alle ore 8 anzichè alle 8 1/2.

Teatro Garibaldi. — Prossimamente avrà luogo la serata a beneficio delle due cavallerizze sorelle Maria e Teresa Giacosa, entrambe abilissime e graziose, e la prima specialmente assai simpatica al pubblico, per quanto ci assicura un nostro reporter entusiasta degli spettacoli ippici.

Una al di. — Il professore Pond stava pronunciando al Seminario di Bangor una interminabile arringa contro il Darwinismo. Quando chiese: « Se siamo scimmie, dove sono le nostre code? », uno degli stanchi uditori rispose prontamente: « Vi siamo stati tanto seduti sopra che le abbiamo consumate! »

Bollettino dello Stato Civile del 27.

Nascite. — Maschi 3 — Femmine 5.

Matrimoni. — Coen Porto chiamato Porto-Vito di Giacomo, avvocato, celibe; con Benvenisti Regina detta Gina fu Salom, possidente, nubile. — Beriotto Luigi di Giacomo, contadino, celibe; con Rampazzo Rosa di Domenico, contadina, nubile. — Morbiato Luigi di Pietro, villico, celibe; con Panizzolo Perpetua di Marco, villica, nubile.

Tutti di Padova.

Morti. — Frari Madal Regina fu Angelo, d'anni 75, civile, vedova. — Favaro De Battisti Caterina fu Antonio, d'anni 71 mesi 10, casalinga, vedova. — Tonin Gaetano di Mariano, d'anni 3 1/2. — Mazzucato Francesco fu Sante, d'anni 81, pollivendolo, vedovo. — Mingati Pietro fu Angelo, d'anni 75, sellaio, vedovo.

Tutti di Padova.

Vergini Crescentino di Antonio, soldato di artiglieria, celibe di Urbino.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO CONCORDI. — Compagnia drammatica Francesco Pasta. — *Fedora*, di V. Sardou. — Ore 8 1/2.

TEATRO GARIBALDI. — Compagnia Equestre De Paoli. — Rappresentazione — Ore 8.

BIRRARIA SAN FERMO. — Grande concerto vocale-strumentale. — Ore 7 1/2.

LISTINO BORSA
Padova 29 marzo

Rendita Italiana 5 p. 0/0

contanti L.	90.40
Napoleoni d'oro	20.10
Genove	78.60
Banco Note Aust.	2.11 1/2
Banche Venete	222.—
Costruzioni Venete	364 1/2

BIBLIOGRAFIA

LA TERRA — *Trattato popolare di geografia universale* — di G. Marinelli.

L'editore Francesco Vallardi, ben noto per cospicue quanto utili pubblicazioni, ci ha spedito il manifesto-saggio di quest'opera interessantissima, che abbiamo già preannunciata. L'opera sarà riccamente illustrata da numerose carte e disegni intercalati nel testo e da un atlante di almeno settanta carte geografiche. Consterà, come abbiamo detto, di sette volumi, ognuno di cinquecento pagine almeno, e verrà pubblicato a dispense di 16 pagine a 40 centesimi ognuna. I mille primi abbonati avranno diritto al dono di una collezione di ritratti dei viaggiatori, astronomi e fisici italiani, che verrà pubblicata separatamente nel corso dell'opera. Con legittimo orgoglio la casa editrice Vallardi vanta la pubblicazione di questa prima grande opera geografica originale italiana, e con ragione vanta, quale garanzia assoluta della serietà di essa, il nome dell'autore prof. Marinelli.

I brani riprodotti a titolo di saggio, e le incisioni relative, — ghiacciaio di Pasterze, carta topografica di Stromboli, isola di Stromboli, — danno del resto già una riprova del valore scientifico, artistico, e tipografico di questa pubblicazione. Riguardo alla quale noi non possiamo concludere che augurando gli italiani sappiano apprezzarla quanto merita ed onorare così secondo giustizia l'autore, già noto per opere pregevolissime, e l'editore animoso ed intelligente.

Ultime Notizie

L'on. Depretis è quasi completamente ristabilito. Egli potrà uscire di casa la ventura settimana.

È probabile un rimpasto della legge sull'esercizio ferroviario perchè la Società delle ferrovie meridionali non acconsente al riscatto.

Si farebbero tre reti: la rete meridionale avrebbe così una società proprietaria ed esercente; le due reti, centrale e settentrionale sarebbero di proprietà dello Stato ed il loro esercizio verrebbe affidato all'industria privata.

Alla Società delle ferrovie meridionali si darebbe la linea Roma-Napoli, le ferrovie Romane avrebbero la linea Foligno-Ancona che oggi è di proprietà delle meridionali e la linea Bologna-Firenze che ora appartiene all'Alta Italia.

I ministri Mancini, Magliani, Acton e Baccarini hanno tenuto ieri una conferenza coi direttori generali delle gabelle, della marina mercantile e degli affari esteri per stabilire le basi dei negoziati tendenti a rinnovare il trattato di navigazione colla Francia. Mancini invitò a questa conferenza l'ambasciatore francese che intervenne.

Al banchetto della società di economia politica di Liono, Léon Say, Chavean a Charmes pronunziarono lunghi discorsi in cui sostennero essere indispensabile una politica estera attiva per aumentare l'influenza della Francia e procurare nei mercati ai prodotti francesi. Sostennero essere questi i migliori rimedi della crisi. E noi: estote parati!

Waldeck Rousseau ministro dell'interno, al banchetto degli industriali del *Chateau d'Eau* fece un discorso risolutamente protezionista. Affermò dover essere la prima cura di un governo repubblicano quella di favorire i lavoratori.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 29. — Il governo smentisce l'insurrezione nell'Yemen. Trattasi delle solite questioni fra tribù.

URBINO, 28. — Al banchetto del municipio assistevano settanta persone. — Brindarono al Re, e alla dinastia il Sindaco, Costantini, Ruspoli, il Prefetto e Minghetti applauditissimi. — La serata di gala al teatro fu splendida.

URBINO, 29. — La visita alla casa di Raffaello riuscì stupendamente. Rappresentanze, istituti, associazioni, ed immensa folla.

PARIGI, 29. — Il *Gaulois* dice che il ministero dei culti studia un progetto da sottoporsi al Vaticano fissante il limite dell'età dei vescovi e degli arcivescovi nell'esercizio delle loro funzioni.

NUOVA YORK, 29. — L'*Evening Post* dice che l'Inghilterra suggerì agli Stati Uniti di cooperare alla formazione di una polizia internazionale contro gli anarchici. Nessun altro giornale conferma la notizia.

SUTOMORE, (?) 29. — Mustafà Assim, governatore di Giannina, è atteso a Scutari in missione straordinaria riguardante le frontiere.

VIENNA, 28. — La *Wiener Zeitung* dichiara infondata la voce della dimissione del governatore della Galizia conte Potocki.

CATANIA, 20. — I crateri in contrada di Concilio presso Nicolosi sembra che riprendano attività; due emettono grande quantità di gaz; colà le scosse sono più frequenti e sensibili.

LONDRA, 29. — Delle sentinelle furono poste oggi per la prima volta al palazzo di giustizia, nonché agli uffici governativi in Somerhouse. La polizia sequestrò ieri a Liverpool una cassa di materie esplodenti portata sopra un vapore da Cork da un individuo che venne arrestato.

I due, che vennero arrestati alla stazione marittima vennero rilasciati perchè non trattavasi di fatto criminoso.

MILANO, 29. — È giunta la regina di Serbia.

ATENE, 29. — La Camera votò 13 milioni per le costruzioni ferroviarie. Credi che Costantinos assumerà il portafoglio degli esteri.

LONDRA, 29. — Fu pubblicato il *Bluebook* relativo alla navigazione sul Danubio, ed abbraccia il periodo dal 28 ottobre fino alla riunione della conferenza.

PARIGI, 29. — La riunione del Comitato della lega revisionista decise di redigere una formula di petizione, di organizzare delle conferenze nelle provincie, e di aprire sottoscrizioni.

DOUVRES, 29. — Due uomini vennero arrestati alla stazione marittima per sospetto di avere intenzione di farla saltare mediante due barili di polvere che avevano portati sulla piattaforma della stazione.

BUDAPEST, 29. — Il presidente della Camera dei signori, Mailath, fu trovato stamane nel suo appartamento strangolato. La lingua era strappata, e le mani legate. L'orologio e la borsa mancano. Il malfattore fuggì per una finestra.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerenteresponsabile.

LOTTERIA DELLA CITTA' DI VERONA

Autorizzata con Decreti Governativi 28 Ott. e 1 Novem. 1882

5 Premi da Lire	100,000
5 Premi da Lire	20,000
5 Premi da Lire	10,000
5 Premi da Lire	5,000
ed altri 49,980 Premi da L. 2,500-1,500-500-200-100 ecc.	
IN TOTALE 50,000 PREMI dell'effettivo valore di	

2 MILIONI e Cinquecentomila lire
tutti pagabili in contanti senza deduzione di spesa o ritenuta qualsiasi.

Un Premio Garantito ogni Cento Biglietti

Ogni Biglietto concorre per intero all'estrazione mediante il solo numero progressivo.

Prezzo UNA Lira

La spedizione si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'Estero per le commissioni di Cento Biglietti in più: **alle commissioni inferiori aggiunge Cent. 50 per le spese postali.**

Per l'acquisto di biglietti rivolgersi in **Genova** alla Banca Fratelli Casareto di Francesco, Via Carlo Felice, 10, incaricata della emissione. — Fratelli Bingen Banchieri, Piazza Campetto, 1. — **Oliva** Francesco Giacinto, Cambia Valute, Via S. Luca, 103, e presso i loro incaricati in tutta Italia.

In **Padova** presso **Ettore Leoni Carlo Vason** Cambia-Valute, Via Gallo — **A. Basevi** Cambia-Valute, Piazza Frutti. 2958

SALAMI IGIENICI ED ECONOMICI

Si avvisa la numerosa clientela di aver ricominciata la vendita dei Salami di vitello, zamponi, cotechini, mortadelle e luganeghini di nuova fabbricazione, nonché delle galantine e lingue di manzo cotte e conservate in scatola.

A maggior comodo dei sig. committenti, la casa si è pure provvista di ogni genere di formaggi e burro naturale di Lombardia, come pure di un assortimento di articoli alimentari, cioè: Caviale, Liebig, Tasiaca, Sardine, Tonno, Vini di lusso, nazionali ed esteri, olii, mostarde, ecc. ecc.

Si spediscono franchi di ogni spesa a destinazione in tutto il Regno contro invio anticipato dell'importo alla Premiata Salumeria Bonati, Milano, **Corso Venezia 83, Via Agnello 3 — Stabilimento in Loreto sobborgo porta Venezia**, i seguenti articoli:

Una galantina di cappono alla Milanese con Gelatina conservata in elegante scatola di kil. 1.500 L.	5 50
Due scatole come sopra	10 —
Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammi 1.500	5 50
Due scatole come sopra	10 —
Un cesto salami di vitello di chil. 2.500 peso netto	11 —
Un cesto salami di Milano di kil. 2.500 peso netto	9 50
Zamponi, cotechini e mortadelle di fegato alla milanese chil. 2.500	7 50
Luganeghini alla milanese chilogrammi 2.500	5 50
Formaggio svizzero ginviera chilogrammi 2.500 peso netto	6 50
Formaggio Parmigiano stravecchio chilogrammi 2.500	9 50
Formaggio Parmigiano vecchio chilogrammi 2.500	7 50

N.B. Le lingue di Manzo, e le galantine in scatola ed i salami di vitello sono prodotti speciali della mia fabbrica, la quale è garantita dalle contraffazioni per ottenuto brevetto governativo coll'approvazione del R. Consiglio superiore di Sanità. Raccomandate da celebrità mediche e riconosciute indispensabili in paesi dove il procurarsi una pronta, igienica e gustosa alimentazione non riesce cosa facile.

Nuova Scoperta ACQUA AURORA
Premiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a fiascone. Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1. Sconto di metodo ai rivenditori. Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Specialità.

Albergo e Ristorante dell'Agnello

Milano — Corso V. E. 2, angolo Via Agnello (vicino al Duomo) — Milano

RIMESSO A NUOVO — CONDOTTO DA

MORANZONI E GUANZANI

successori alla Ditta L. MAFFIORETTI, e già da vent'anni Direttori di detto Albergo.

Eleganti Appartamenti, Camere unite e separate, Servizio a prezzo fisso ed alla carta — Omnibus alla Stazione a tutti i treni. — Modicità nei prezzi. 2893

Pronta, certa e Radicale

GUARIGIONE ED ESTIRPAZIONE

DEI

CALLI

AI PIEDI

coi CEROTTINI preparati nella Farmacia BIANCHI in Milano Corso Porta Romana, 2.

L. 1,50 scat. gr. — L. 1. scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, e in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 — si ricevono in tutta Italia franchi di porto.

CERTIFICATI

Egredo Sig. Bianchi,

Dei Cerottini per l'estirpazione dei Calli ch'egli mi diede sin dal 1° Agosto, io ne adoperai otto e mi guarirono perfettamente un occhio polino che mi tormentava da molti anni al dito mignolo del piede sinistro pel quale scopo soltanto ne feci acquisto, siccome l'istruzione ivi unita non parla che di Calli.

Il Callo non è che superficiale, ma l'occhio polino invece s'infossa ed appoggia sul peristio, dal che ne risulta un magro tormento e più difficile guarigione, che difficilmente si ottiene con altri mezzi come io stesso ho provato più volte inutilmente.

Può dunque aggiungere alla detta istruzione.

ne anche per gli Occhi polini, usati i detti cerottini con diligenza e perseveranza.

Dott. POZZOLI GIUSEPPE

Milano 18 Febbraio 1880

Egredo Sig. Dottore,

Da oltre vent'anni fui tormentato da fierissimi Calli e nessun rimedio, la tanto decantata Tela all'Arnica non eccettuata, valsero a liberarmene.

Avendo ora applicato i Cerottini dalla S.^a V.^a inventati, come per incanto i calli sparirono; sicché mi sento proprio rinascere a novella vita. Grato di tanto beneficio non posso a meno di esternargliene colla presente la mia viva riconoscenza, pregandola di voler in pari tempo gradire i miei più distinti essequi.

Di lei dev'emo Cav. Gennaro Torti

104, Via Moscova, Milano.

Milano, 4 Marzo 1878.

In Padova presso le farmacie Pianeri e Mauro; Cornello Luigi; Zanetti Giovanni.

184



UNGUENTO DI REVID

Il migliore degli Unguenti per risanare i piedi; adottato dalle Scuole Veterinarie d'Alfort, di Lione, di Tolosa e del Belgio. Prezzo: L. 2 50 LA SCATOLA. Parigi, 98, rue Maubeuge.

Deposito Generale per l'Italia A. MANZONI & C., Milano, — Roma

In Padova nelle farmacie Pianeri e Mauro, Zanetti, Cornello. 108

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.

ANNO XVIII

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

80,000 copie di tiratura quotidiana

IL SECOLO col nuovo trimestre avrà compiuto l'organizzazione del suo servizio telegrafico particolare in modo di poter gareggiare con quello dei più potenti ed importanti giornali Inglesi ed Americani tanto per la quantità di telegrammi che riceve da tutte le parti del mondo, quanto per la sollecitudine con cui gli vengono inviati pagando all'opera, i suoi corrispondenti, anche l'urgenza, che ne assicura la precedenza di trasmissione.

IL SECOLO col nuovo anno arriva in quasi tutta Italia con una edizione completa il giorno stesso della sua pubblicazione.

IL SECOLO per ottenere questo gran risultato che rende il suo servizio di spedizione e pubblicazione più sollecito di qualunque altro giornale, tiene apposti redattori in permanenza dalle cinque del mattino a mezzanotte per raccogliere man mano le notizie ed i telegrammi che riceve dai suoi corrispondenti e reporters.

IL SECOLO per rendere rapidissima la sua pubblicazione in tutta Italia, farà sempre eseguire la stampa della edizione completa, contenente le notizie ed i telegrammi del giorno stesso sino alle undici antimeridiane, in tre macchine Mariani a carta continua, che danno 18,000 copie all'ora ciascuna.

IL SECOLO viene per tal modo pubblicato nelle principali città dell'Italia Settentrionale e Centrale quasi all'ora stessa in cui viene pubblicato a Milano recando i telegrammi del giorno stesso da tutti i centri d'Italia e dell'estero colle notizie cioè ed i giudizi portati dai giornali che escono al mattino stesso a Parigi, Londra, Vienna, Berlino, ecc., ecc.

IL SECOLO, avendo aumentato per queste importanti innovazioni il numero de' suoi redattori, reporters e corrispondenti, riesce per varietà, celerità e sicurezza d'informazioni uno dei più importanti Notiziari europei.

IL SECOLO non risparmierà spese e sacrifici per realizzare sempre nuovi miglioramenti in tutti i rami del suo servizio e della sua redazione.

Col 1.° Aprile 1883 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

PREZZI D'ABBONAMENTO

Milano a domicilio	Anno L. 18 —	Semestre L. 9 —	Trimestre L. 4 50
Francia di porto nel Regno	» 24 —	» 12 —	» 6 —
Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli	» 28 —	» 14 —	» 7 —
Unione postale d'Europa e America del Nord	» 40 —	» 20 —	» 10 —
America del Sud, Asia, Africa	» 60 —	» 30 —	» 15 —
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	» 80 —	» 40 —	» 20 —

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI:

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNA DA DIRITTO A CINQUE PREMI, e cioè:

1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile a tutto marzo 1884, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco, 46 pagine in 4.° edizione comune.

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile a tutto marzo 1884, del giornale settimanale Il Giornale Illustrato dei Viaggi.

3.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile a tutto marzo 1884, della splendida pubblicazione: Supplemento mensile illustrato del Secolo.

4.° Al romanzo illustrato di Giorgio Sand: Andrea, un volume in-4, di pagine 64, con 14 incisioni.

5.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno che si pubblica per dispense d'otto pagine in-4, e edizione di gran lusso. Se abbonati, nel non abbonati, viene posto in vendita a cent. 25 per dispensa.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, i supplementi, il romanzo o il bollettino bibliografico gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano Cent. 80 e quelli fuori d'Italia L. 1 50; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN SEMESTRE DA DIRITTO A QUATTRO PREMI, e cioè:

1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile a tutto settembre 1883, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile a tutto settembre 1883, della splendida pubblicazione: Supplemento mensile illustrato del Secolo.

3.° Al romanzo illustrato di Giorgio Sand: Andrea, un volume in-4, di pagine 64, con 14 incisioni.

4.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, i supplementi, il romanzo o il bollettino bibliografico, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 20, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO A TRE PREMI, e cioè:

1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, della splendida pubblicazione: Supplemento mensile illustrato del Secolo.

3.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

PREMIO SEMI-GRATUITO:

Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. 1. — per trimestre nel Regno, e L. 1. 50 per l'estero, riceveranno

IL TEATRO ILLUSTRATO

giornale artistico illustrato, il più ricco che esista. — Si pubblica ai primi d'ogni mese in gran formato di 46 pagine di testo e quattro di copertina.

AVVERTENZA. È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'edizione di lusso dell'Emporio Pittorresco in luogo dell'edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra una Edizione e l'altra, che è di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.

IL SECOLO, per la sua straordinaria tiratura, presenta la maggiore e la più utile pubblicità colle sue inserzioni commerciali a pagamento, le quali sono regolate dalla seguente tariffa: In quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 2. —

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

UNA MALATTIA MOLTO ESTESA



di cui stiamo per parlare, nell'interesse di tutti quanti ne sono affetti senza saperlo, comincia con una leggiera indisposizione, uno si lagna di dolori di capo, d'intorbidamento della vista, palpitazioni di cuore, inappetenza, rutti acidi, boccaccia, costipazione, ventosità; il ventre gonfia e pena, l'orina d'viene scura e caricata ecc. Di solito, cioè quasi sempre, si ha ricorso in tali casi ad un forte vomitivo come: Pillole Estratti, Bitter (acque amare) ecc.

L'alleviamento momentaneo lascia credere al malato ad un miglioramento, egli però non iscorge che la malattia ha isteso la sua influenza distruttiva su tutti gli organi, il fegato, lo stomaco, i polmoni, i reni ecc. rimangono affetti e le apparizioni malaticcie più diverse cominciano a manifestarsi sotto forma di dolori corporali. Uno si crede assalito ora dal male di polmoni, ora da altro, senza che i mezzi usati abbiano verun successo. Questo prova che la causa di tali mali è da cercarsi altrove, vale a dire unicamente nei disturbi degli organi della digestione e del nutrimento.

Le Pillole svizzere del farmacista R. Brandt hanno il merito di combattere efficacemente queste malattie; esse rinforzano i muscoli, stimolano lo stomaco e le pareti mucose degli intestini e così fanno sparire la radice del male e con esse tutti i sintomi inquietanti secondari. Non c'è in tutto il mondo un rimedio domestico più sicuro, più efficace, più innocuo e nel medesimo tempo più buon mercato che le Pillole svizzere del farmacista R. Brandt. La scatola costa sole lire 1.25 e la spesa quotidiana di chi ne fa uso non oltrepassa cent. 6.

Si badi ognora di ricevere le vere Pillole svizzere, le quali hanno per etichetta la croce federale bianca su fondo rosso colla firma dello speziale R. Brandt.

Vendesi presso le farmacie in Padova Cerato — Bologna Zarrì Bonavia, Cavina, Veratti e Bernaroli — Brescia Grassi e Girardi — Bassano Fontana, Fabris, Tecchio, Vaccari — Rovigo Fabris e T. Minelli — Mantova Rigatelli, Torta e D. Mondo — Verona Ruzzenetti, Frinzi e Cagliari — Vicenza Della Vecchia, Trevarotto e Valeri Congato. 2726 Deposito generale per l'Italia a Firenze, Farmacia Tedesca, 10, Via de' Fossi.

FRNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7



ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE

ESTRATTO DI THE

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50

» » da mezzo Litro » 1,50

Si esen nisce Viglietti da visita a L. 1,50 al cento

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3^a edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di maturazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 2948